

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio al 31/12/2019 è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale e Rendiconto della Gestione
2. Nota Integrativa

ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio. Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In ossequio al principio della chiarezza è stato inoltre predisposto il bilancio secondo lo schema ordinario previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile (Allegato 1).

STATO PATRIMONIALE

Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per le aziende non profit riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà.

Non sembra necessario, ai fini civilistici, qualora l'ente non profit utilizzi per lo svolgimento dell'attività collaterale lo stesso patrimonio impiegato per quella istituzionale, frazionare il medesimo nella quota-parte afferente l'attività istituzionale e quella afferente invece l'attività accessoria; tale procedimento, inoltre, produrrebbe effetti di notevole "inquinamento" della rappresentazione veritiera e corretta, in quanto

implicherebbe interventi di ripartizione di valori, caratterizzati da una natura eccessivamente discrezionale.

Le voci dello Stato Patrimoniale sono state classificate secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni emanate dalla Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Lo scopo fondamentale del rendiconto della gestione è quello di rappresentare il risultato economico (positivo o negativo) di periodo e di illustrare attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi come si sia pervenuti al risultato di sintesi. Il risultato del confronto tra impiego e destinazione dei fattori (costi di gestione) da un lato ed i ricavi ed i proventi (contribuzioni, interessi, etc.) dall'altro non assume il significato economico, che tipicamente questo risultato di sintesi assume nel caso dell'impresa.

Di conseguenza l'attività di rendiconto nelle aziende non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'azienda nell'adempimento della missione istituzionale e ha come oggetto le modalità in cui l'azienda ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Tra le aree gestionali dell'azienda non profit sono individuate:

- attività tipica: si tratta dell'attività svolta dall'azienda non profit ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto che identificano il fine di carattere ideale e sociale che contraddistingue l'azione dell'azienda. Nella gestione dell'attività tipica o istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione aziendale e che

sono di competenza economica dell'esercizio a cui il rendiconto fa riferimento;

- attività di supporto generale: si tratta delle attività di direzione e di conduzione dell'azienda che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base.
- attività accessoria: si tratta dell'attività commerciale ed accessoria a quella istituzionale, in grado di garantire all'azienda non profit risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

Il rendiconto della gestione presenta quindi uno schema delle risorse acquisite ed impiegate, primariamente basato sulla classificazione per provenienza da soggetti ed aree gestionali per i proventi e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali per gli oneri. La classificazione per natura di proventi ed oneri deve pertanto considerarsi aggiuntiva e non sostitutiva alla classificazione per destinazione.

Anche le voci del rendiconto della gestione sono state raggruppate e classificate secondo le indicazioni delle Raccomandazioni della Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato dell'esercizio.

I principi di redazione adottati sono conformi alle norme in vigore, improntati a principi di prudenza e di competenza, nonché in linea con i

principi contabili comunemente accolti e con le Raccomandazioni della Commissione per gli enti non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Criteria di valutazione e deroghe

I crediti verso soci sono costituiti da crediti per contributi ancora da versare da parte dei soci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, ridotto della quota costante di ammortamento, secondo il presunto periodo di utilizzazione economica.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto ai sensi del Principio Contabile OIC 24 rispettano le seguenti caratteristiche:

- sono relativi ad un progetto chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili;
- sono riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le risorse necessarie;
- sono recuperabili, in termini di ricavi, negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Il periodo di utilizzazione economica e di vita utile delle immobilizzazioni è stato determinato in funzione delle loro oggettive caratteristiche.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni, rappresentanti investimenti strategici e duraturi, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ove si manifesti una perdita durevole di valore della partecipazione, si provvede alla svalutazione della stessa sulla base del principio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale ultimo valore, se relativo a società per le quali non è presente una quotazione ufficiale, viene calcolato tenendo conto del patrimonio netto rettificato della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, per le quali sono venute meno in tutto o in parte le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino nei limiti del costo originario.

I crediti, stante la non obbligatorietà di applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato al presunto valore di realizzo.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto e quello di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

I debiti sono iscritti al valore nominale stante la non obbligatorietà di

applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Alla voce “Debiti Tributarî” sono classificati gli oneri fiscali determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza; alla voce “Crediti tributarî” sono classificate le attività costituite da crediti verso l’Amministrazione Finanziaria per imposte chieste a rimborso e/o compensate negli esercizi successivi a quello di riferimento.

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base alla posizione giuridica e contrattuale dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell’esercizio.

Il riconoscimento dei contributi per attività istituzionali avviene per competenza nell’esercizio di maturazione con imputazione al conto di gestione, ad eccezione dei contributi che per l’ente erogante hanno natura di spese di investimento e che vengono quindi imputati al fondo patrimoniale.

I proventi relativi a progetti in corso sono riconosciuti al momento del completamento della commessa in base ai relativi stati di avanzamento lavori presentati e/o liquidati.

I ricavi delle prestazioni di servizi derivanti dall’attività commerciale accessoria e le spese di acquisizione degli stessi sono riconosciuti in base alla competenza temporale, così come i proventi ed i costi di natura finanziaria.

Gli oneri fiscali sono determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, tenendo conto delle norme tributarie in vigore.

Confronto con il bilancio dell'esercizio precedente

Nella redazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Andamento della gestione vedi allegato

In relazione ai risultati dell'andamento economico dell'esercizio in commento si ricorda che dal 2014 non è più attivo il Protocollo d'Intesa con gli Enti Locali e quindi non sono più presenti le attività ad esso legate e relative alla Misura Regionale; da ciò deriva anche il fatto che, in coerenza con il proprio mandato statutario e anche su richiesta dei Soci, la Fondazione abbia continuato a sviluppare azioni di distretto e di sostegno allo sviluppo del territorio, pur senza poter registrare la relativa copertura finanziaria atta a definire un saldo finale positivo. Questo elemento sta continuando a comportare, tra l'altro, una forte difficoltà nel definire nuovi rapporti con i soci privati, i cui contributi associativi si sono ridotti a 60.000 Euro.

E' da rilevare come nel 2019 si sono portati a regime due importanti accordi di cooperazione, con Regione Piemonte e con il Politecnico di Torino, che permettono oggi di confermare in modo chiaro il ruolo della Fondazione quale Ente per lo sviluppo dell'innovazione e del territorio e attore strumentale e a sostegno delle politiche, oltre che come riferimento sia nello sviluppo dei processi di digitalizzazione sia per l'interazione e lo sviluppo del segmento delle PMI. Sempre nel 2019 è continuata l'intensa azione di sviluppo in ottica di auto-reperimento di risorse (progetti co-finanziati, azioni sulla digitalizzazione e sul GDPR, analisi delle opportunità di ulteriore

collaborazione con altri attori del territorio).

Le condizioni sopra evidenziate non hanno permesso di raggiungere il pareggio operativo e il risultato di gestione risulta lievemente peggiorativo ma in linea con il Piano Triennale di investimento e sviluppo. L'evidenza di un'ulteriore necessità di sviluppo al fine di rafforzare con nuove linee l'insieme di attività di carattere istituzionale, tutte avviate nel 2019, ma che potranno avere effetto via via nel 2020 ha confermato l'esigenza di programmare un ulteriore anno di investimento: il CdA della Fondazione ha quindi approvato un rinnovato Piano Triennale 20-22 con un'estensione sul 2020 delle azioni di investimento attraverso uso parziale del Patrimonio della Fondazione. La struttura patrimoniale della Fondazione Torino Wireless permette comunque di assorbire le perdite in oggetto.

ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, sono costituite e si sono movimentate come risulta dalla seguente tabella da:

Descrizione	Saldo al 31/12/18	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Quota Ammortamento	Saldo al 31/12/19
Costi di sviluppo	168.094	122.037			72.439	217.692
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.271	--	--	--	1.453	1.818
Marchi e brevetti	442	--	--	--	40	402
Altri costi immateriali	35.178	--			7.035	28.143
Totale	206.985	122.037	--	--	80.967	248.055

Gli ammortamenti sono stati calcolati nelle misure risultanti dal seguente prospetto:

<i>Costi di sviluppo</i>	- aliquote del 20%
<i>Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	- aliquote del 20%
<i>Marchi e brevetti</i>	- 1/20
<i>Altri:</i>	
Migliorie su beni di terzi	- in 7 anni

La voce “Costi di sviluppo” è pari ad Euro 217.692 e si compone di costi di sviluppo sostenuti principalmente internamente negli anni precedenti per i progetti “Sviluppo Europa” e “GDPR” e nel 2019 per i progetti “Sviluppo Europa” e “Sistema Salesforce”. Relativamente ai progetti sopracitati, la Fondazione ha consuntivato, nell’esercizio 2019, ricavi per Euro 79.041 riferibili al progetto “GDPR” e contributi per Euro 190.655 riferibili ad alcuni progetti europei finanziati. Sono stati inoltre rilevati ricavi nel corso dei primi mesi del 2020 sia per i progetti “GDPR” che “Sviluppo Europa” e si ritiene che possano continuare questo trend anche negli esercizi successivi, mentre solo nel secondo semestre del 2020 sono previsti ricavi inerenti al progetto “Salesforce”.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite e si sono movimentate nel corso dell’esercizio come in sintesi risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Acquisti	Vendite/ Dismissioni	Saldo al 31/12/19	Fondo Amm.to al 31/12/18	Utilizzo Fondo Amm.to	Quota Amm.to	Svalutaz.	Fondo Amm.to al 31/12/19	Valore netto al 31/12/19
Attrezzature	2.080	--	--	2.080	2.080	--	--		2.080	--
Altri beni	198.475	15.449	--	213.924	174.165	--	12.772	--	186.937	26.987
Totale	200.555	15.449	--	216.004	176.245	--	12.772	--	189.017	26.987

Gli incrementi sono rappresentati dall'acquisto di personal computer e un proiettore.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nelle misure risultanti dal seguente prospetto:

ALTRI BENI:

Macchine ufficio elettroniche - aliquote 33,33% (1/3)

Mobili e macchine ufficio - aliquote del 12%

Impianti - aliquote del 25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio e le altre informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 2 e 5 del Codice Civile, sono sintetizzate nei prospetti allegati n. 2 e 3.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni:

- 1 Società per la gestione dell'Incubatore di Imprese del Politecnico di Torino S.c.p.a. denominata I3P ha lo scopo di favorire la creazione di nuova imprenditoria.
- 2 Associazione Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le

Smart Communities ha lo scopo di coordinare ed armonizzare le attività dei singoli consorziati attuatori dei progetti di ricerca e sviluppo inclusi nel Piano di Sviluppo Strategico dei Cluster Tecnologici Nazionali promossi dal MIUR.

- 3 Fondazione Istituto Tecnico Superiore Professionalità per lo Sviluppo dei Sistemi Energetici Ecosostenibili ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
- 4 Fondazione Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività Culturali ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
- 5 Privacy Lab Srl - società che svolge attività di consulenza ed assistenza software, realizza e commercializza programmi e procedure per elaboratori elettronici di qualsiasi tipo ed attua corsi di aggiornamento e qualificazione professionale diversi.

Per quanto riguarda quest'ultima partecipazione, si precisa che, nel corso dell'esercizio, si è provveduto all'acquisto delle quote dal valore nominale di Euro 1.000, pari al 10% del capitale sociale, per un esborso complessivo di Euro 52.081.

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali fruttiferi per il contratto di locazione dei nuovi uffici per Euro 10.500. Rispetto all'esercizio precedente tale voce non ha subito variazioni.

CREDITI

I crediti sono costituiti da:

crediti verso clienti	€	364.313
crediti verso altri	€	<u>1.407.379</u>
TOTALE	€	<u><u>1.771.692</u></u>

La voce crediti verso clienti è così composta:

	<i>Lordo</i>	<i>Totale fondo svalutazione</i>	<i>Netto al 31/12/18</i>	<i>Netto al 31/12/19</i>	<i>Variazione</i>
• Crediti verso clienti	364.313	--	653.615	364.313	- 289.302

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione nel corso dell'esercizio, in quanto i crediti iscritti risultano certi ed esigibili.

Si specifica che la voce è composta da crediti v/clienti per Euro 199.103 e da fatture da emettere per Euro 265.210.

Si elencano le principali voci che compongono la voce crediti v/clienti:

Privacy Lab Srl – Servizi 2019	36.600
Santer Replay Spa - Quota adesione Polo ICT anno 2017 e 2018	30.000
Corvallis Spa - servizi progetto Samoa	30.000
Wecare – Servizi anno 2019	20.000
Easme per progetto D3T 2019	20.000
Intesa San Paolo Spa - Servizi 2019	16.000
Iren Spa - Quota adesione Polo ICT anno 2019	15.000
Aizoon Srl - Quota adesione Polo ICT anno 2019	15.000
Fondazione per la Scuola Compagnia di San Paolo Servizi saldo 2019	15.000
Torino Incontra Centro Congressi CCIAA – Servizi 2019	14.240

I crediti verso altri sono costituiti da crediti:

per contributi da ricevere da:	
Regione Piemonte per:	€ 860.000
Piano DIGI-PMI anno 2018	€ 200.000

Piano DIGI-PMI anno 2019	€ 320.000	
POLO ICT 2018	€ 265.000	
POLO ICT 2019	€ 75.000	
Associazione Cluster		€ 212.500
Att. cooperaz.ne 2018	€ 112.500	
Att. cooperaz.ne 2019	€ 100.000	
Comunità Europea:		€ 84.434
per progetto MobigoIn	€ 36.234	
per progetto Sumps	€ 22.577	
per progetto Sentinel	€ 10.375	
per progetto Alp Enn	€ 9.389	
per progetto To-Nite	€ 5.106	
per progetto Circular	€ 753	
Politecnico di Torino:		
per progetto PoliTo4PMI	€ 70.000	€ 70.000
Fondazione Links:		
per contributo associativo	€ 40.000	€ 40.000
Istituto Carlo Anti:		
per progetto PP&S	€ 9.500	€ 9.500
verso Erario:		
per credito d'imposta ricerca e sviluppo	€ 129.300	€ 130.108
per IRAP a riporto	€ 808	
altri crediti di minor entità		€ 837

Nel corso del 2019 sono stati incassati dalla Regione Euro 1.296.000
relativi al saldo dei contributi Misura Regionale 2013 € 700.000, Cluster

Tecnologico 2016 € 350.000 e per il Polo ICT 2017 € 246.000.

Il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti variazioni:

	Totale
Saldo al 31/12/2018	80.000
Accantonamenti	--
Utilizzi	80.000
Saldo al 31/12/2019	--

L'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio, per Euro 80.000, si riferisce a perdite su crediti verificatesi nel periodo. Non sono stati effettuati accantonamenti, in quanto i crediti iscritti risultano certi ed esigibili.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad Euro 3.478.767, sono così costituiti:

- EAZY INVEST, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 25/2/2016 con decorrenza 26/02/2016.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera;
- Premio versato: Euro 1.000.000;

Tale polizza prevede il pagamento annuale di una cedola di importo variabile correlato all'andamento della gestione separata del Fondo Sistema Futuro.

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza, decorso un anno dalla decorrenza della stessa.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 999.980), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2019 ammonta ad Euro 1.008.511.

- ZURICH INVEST PLUS CEDOLA, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 1/6/2016 con decorrenza 2/6/2016.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera
- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede il pagamento annuale di una cedola di importo variabile correlato all'andamento della gestione separata del Fondo "Zurich Trend".

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza, decorso un anno dalla decorrenza della stessa.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 490.000), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2019 ammonta ad Euro 488.772.

- ZURICH TARGET CORPORATE, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 21/7/2017 con decorrenza 24/7/2017.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: 10 anni;

- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Zurich Class” cui il contratto è collegato, con allineamento al 31/12, e la garanzia di ricevere a scadenza almeno il 100,50% del capitale investito.

E’ prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 500.000), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2019 ammonta ad Euro 523.139.

- ZURICH TARGET PLUS, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 12/12/2017 con decorrenza 2/2/2018.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera
- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Zurich Class” cui il contratto è collegato e la garanzia di restituzione del premio versato in caso di decesso dell’Assicurato e in caso di riscatto nell’anno successivo alla 10° ricorrenza annuale.

E’ prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 500.000), il valore rivalutato alla data di chiusura

dell'esercizio ammonta ad Euro 514.686. Si precisa che in caso di riscatto anticipato la penalità valorizzata al 31/12/2019 ammonta ad Euro 20.600.

- UNIPOLSAI INVESTIMENTO CAPITAL, emessa dalla UnipolSai Assicurazioni SpA, sottoscritta e con decorrenza 25/6/2019.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: 10 anni;
- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo "Fondicoll Unipolsai" cui il contratto è collegato e la garanzia di restituzione del premio versato alla scadenza del contratto.

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza dopo che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 496.700), il valore di presumibile realizzo alla data del 31/12/2019 ammonta ad Euro 502.507.

- Polizza Assicurativa Reale su TFR per un totale di € 492.087. Tale polizza prevede che il beneficiario di tutte le posizioni sia l'azienda medesima. Tale polizza, su richiesta del contraente, può essere riscattata totalmente o parzialmente, anche non in relazione al pagamento del TFR, quando sia trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del contratto. Il riscatto parziale lascia in vigore

il contratto con il capitale residuo e il suo valore viene determinato con gli stessi criteri stabiliti per quello totale. Il costo di riscatto è pari al 2% del capitale rivalutato, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è così composta:

	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
• Depositi bancari	1.532.729	690.707	842.022
• Denaro in cassa	245	137	108
<i>Totale</i>	<i>1.532.974</i>	<i>690.844</i>	<i>842.130</i>

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è così composta:

	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
Ratei attivi:			
Cedole polizze vita	10.120	13.830	- 3.710
Risconti attivi:			
Premi assicurativi	35.457	32.026	3.431
Prestazioni di servizi vari	61.152	26.004	35.148
<i>Totale</i>	<i>106.729</i>	<i>71.860</i>	<i>34.869</i>

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Risulta essere pari a Euro 6.580.976 alla data del 31/12/2019 ed è così costituito:

- Fondo di dotazione iniziale Euro 425.000;
- Fondo patrimoniale Euro 6.426.174;
- Disavanzo di gestione al 31/12/2019 Euro 270.198;

Il fondo patrimoniale si è decrementato, rispetto al 31 dicembre 2018,

di Euro 537.179 per effetto dell'assorbimento del disavanzo di gestione del precedente esercizio.

Il fondo di dotazione risulta così composto:

SOCI	Fondo di dotazione
Leonardo S.p.A (ex Alenia Aeronautica SpA)	10.000
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e Provincia	90.000
Città di Torino	10.000
CRF S.C.p.A. / FCA N.V. (ex Fiat S.p.A.)	10.000
Finpiemonte Spa	20.000
Fondazione LINKS – Leading Innovation & Knowledge for Society (già Istituto Superiore Mario Boella)	1.000
Politecnico di Torino	1.000
Provincia di Torino	10.000
Intesa Sanpaolo S.p.A.(ex Sanpaolo Imi SpA)	1.000
STMicroelectronics S.r.l.	10.000
TIM SpA	10.000
Unicredit SpA	250.000
Unione Industriale della Provincia di Torino	1.000
Università degli Studi di Torino	1.000
Totale	425.000

Il fondo patrimoniale risulta così composto e movimentato:

SOCI	Fondo Patrimoniale all'01/01/2019	Destinazione divanzo 2018	Versamenti a Fondo Patrimoniale	Totale Fondo Patrimoniale al 31/12/2019
Alenia Aeronautica SpA	12.988	- 1.002		11.986
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e Provincia	1.855	- 143		1.712
Città di Torino	3.608.817	- 278.398		3.330.419
Fiat SpA	12.988	- 1.002		11.986
Finpiemonte	18.556	- 1.431		17.125
Istituto Superiore Mario Boella				
Motorola SpA	14.846	- 1.145		13.701

Politecnico di Torino				
Provincia di Torino	3.096.317	- 238.861		2.857.456
Sanpaolo Imi SpA	46.389	- 3.579		42.810
STMicroelectronics S.r.l.				
Telecom SpA				
Unicredit SpA				
Unione Industriale della Provincia di Torino	150.597	- 11.618		138.979
Università degli Studi di Torino				
Totale	6.963.353	- 537.179		6.426.174

Qui di seguito la tabella della variazione della consistenza del patrimonio netto.

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondo Patrimoniale	Avanzo (disavanzo) gestionale esercizi precedenti	Avanzo (disavanzo) gestionale esercizio	Riserva per arrotond. all'unità di Euro	Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2018	425.000	6.963.353		(537.179)	--	6.851.174
Destinazione disavanzo		(537.179)		537.179		
Incremento Fondo Patrimoniale						
Disavanzo al 31/12/2019				(270.198)		(270.198)
Arrotondam. all'unità di Euro						
Saldo al 31/12/2019	425.000	6.426.174		(270.198)	--	6.580.976

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la

seguinte:

Saldo al 31/12/2018	€	477.171
Quota maturata al lordo della quota a fondi di previdenza integrativi	€	75.155
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	€	- 1.401
Versamento a fondi previdenziali integrativi	€	- 17.244
Anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio	€	--
Indennità liquidate nell'esercizio	€	- 40.235

<i>Saldo al 31/12/2019</i>	€	<i>493.446</i>
----------------------------	---	----------------

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli importi liquidati nel corso dell'esercizio per il versamento a fondi previdenziali integrativi.

I dipendenti erano complessivamente 26 al 31/12/2019 e risultano rappresentati da:

- n. 2 dirigenti
- n. 6 quadri
- n. 18 impiegati

DEBITI

La voce debiti risulta dettagliata nelle seguenti poste.

Acconti

Gli acconti, pari ad Euro 45.000, si riferiscono a debiti verso la Comunità Europea (EASME) per contributi ricevuti in relazione a progetti non ancora completati.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 107.803, rappresentano i debiti per forniture al 31/12/2019 (Euro 56.450) e quelli derivanti da fatture da ricevere (Euro 51.353). Hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 12.205.

Debiti verso il personale

Sono costituiti dai debiti per rimborsi spese dei dipendenti del mese di dicembre (Euro 20.745).

Debiti tributari

Tale voce risulta al 31/12/2019 così composta:

	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
• Debiti v/erario per ritenute ed imposte sostitutive su redditi di lavoro subordinato	42.643	45.780	-3.137
• Debiti v/erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo	1.130	--	1.130
• Debiti v/erario per bolli su fatture e note credito elettroniche	24	--	24
• Debiti v/erario per IVA	10.441	29.049	-18.608
• Debiti v/erario per IRES	552	574	-22
<i>Totale</i>	<i>54.790</i>	<i>75.403</i>	<i>-20.613</i>

Debiti verso enti previdenziali

Sono costituiti da contributi maturati al 31/12/2019 su redditi di lavoro dipendente ed assimilato da versare agli Istituti Previdenziali. In chiusura sono pari a Euro 78.028. La voce risulta incrementata di Euro 5.976 rispetto al 31 dicembre 2018.

Altri debiti

Sono costituiti da debiti:

Verso carta di credito VISA per addebiti mese di dicembre	€	832
Verso collaboratori per riprese video	€	437

La voce si è decrementata rispetto al 31 dicembre 2018 di Euro 2.305.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2019 tale raggruppamento è così composto:

	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Variazioni</i>
• <u>Ratei passivi:</u>			
- Ferie, permessi e 13.ma e relativi contributi	65.811	58.270	7.541
• <u>Risconti passivi</u>			
- Prestazioni di servizi	--	32.787	-32.787
<i>Totale</i>	<i>65.811</i>	<i>91.057</i>	<i>-25.246</i>

ANALISI DELLE POSTE ECONOMICHE

PROVENTI E RICAVI

I proventi istituzionali sono relativi a:

Tipologia di ricavo	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
<i>Contributi associativi</i>	60.000	60.000	--
<i>Contributi da co-finanziamento:</i>			
• Contributo Regionale Polo ICT	75.000	265.000	- 190.000
• Contributo Compagnia Sanpaolo progetto PIA	--	13.000	- 13.000
• Contributo Comunità Europea per progetti Sump, Mobigoïn, Sentinel, Circular, Alp Enn, To-nite	- 190.655	108.050	82.605
<i>Totale</i>	265.655	386.050	- 120.395
<i>Contributi per attività:</i>			
• Attività Polo ICT	255.000	246.000	9.000
• Attività Piano Digi PMI	320.000	200.000	120.000
• Attività Cluster Tecnologico Nazionale	100.000	112.500	- 12.500
• Progetto Polito4PMI	70.000	--	70.000
• Progetto azioni congiunte con PMI del territorio	50.000	--	50.000
• Progetto PP&S	9.500	--	9.500
<i>Totale</i>	804.500	558.500	246.000
<i>Proventi diversi:</i>			
• Rimborso oneri distacco del personale	4.500	--	4.500
• Corsi di formazione Fondimpresa 2019	58	8	50
• Arrotondamenti attivi			
<i>Totale</i>	4.558	19.231	- 14.673

I ricavi della gestione commerciale si riferiscono alle iniziative/progetti relativi a servizi di consulenza GDPR, Privacy Hub, Digital Box Fondirigenti, Museo del Cinema, OdV Camera Commercio, Carta Musei, Club degli investitori, Athena, Turismo Torino e Provincia, Samoa Corvallis, WeCare, sviluppo dei servizi per il sostegno tecnologico ICT nei confronti di Intesa Sanpaolo, Comune di Vercelli, Io Torino, Fondazione per la Scuola, Voucher CCIAA, Progetto Piter, ITS docenza, progetto ricerca e sviluppo D3 Data Driven ed altri minori.

Il contributo in conto esercizio si riferisce al credito d'imposta per

investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi agli interessi attivi maturati su conti correnti bancari (Euro 114) e sulle polizze vita Zurich Investments Life S.p.A (Euro 25.315).

Le sopravvenienze attive si riferiscono a ricavi non di competenza.

ONERI E COSTI

Le voci principali di oneri e costi si riferiscono a spese per il personale e per consulenze sia per le attività istituzionali che per le attività di ricerca verso terzi.

Le spese per materiale di consumo possono essere così suddivise:

Tipologia di spese	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Cancelleria	2.003	2.188	- 185
Materiale di consumo	2.159	3.025	- 866
Materiale promozionale	9.396	221	9.175
Beni di costo unitario inferiore a 516,46	2.845	7.908	- 5.063
<i>Totale</i>	<i>16.403</i>	<i>13.342</i>	<i>3.061</i>

La voce prestazione di servizi comprende:

Tipologia di spese	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Spese telefoniche	21.676	36.015	- 14.339
Spese di pulizia e manutenzione locali	13.676	11.037	2.639
Servizi informatici	65.461	61.738	3.723
Spese per eventi e fiere	34.065	7.822	26.243
Comunicazione	--	4.917	- 4.917
Consulenze amministrative	27.973	37.313	- 9.340
Consulenze tecnico-commerciali	39.520	45.785	- 6.265
Consulenze legali e notarili	4.558	11.617	- 7.059
Consulenze e servizi	12.479	12.667	- 188
Compensi professionali	21.672	9.552	12.120
Assicurazioni	751	1.156	- 405
Riscaldamento	3.566	5.309	- 1.743
Energia elettrica	5.286	5.544	- 258
Utenze varie condominiali	8.203	10.737	- 2.534
Spese di vigilanza	500	573	- 73
Rimborsi spese più di lista	20.451	11.313	9.138

Viaggi, soggiorni, alberghi	15.266	13.741	1.525
Spese e commissioni bancarie	4.502	3.886	616
Sopravvenienze passive servizi	1.860	60.777	- 58.917
<i>Totale</i>	<i>301.465</i>	<i>351.499</i>	<i>- 50.034</i>

La voce godimento beni di terzi comprende:

Tipologia di spesa	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Affitto locali	43.165	38.621	4.544
Noleggi HW/SW	5.065	6.088	- 1.023
Noleggi autoveicoli	619	606	13
<i>Totale</i>	<i>48.849</i>	<i>45.315</i>	<i>3.534</i>

Le spese per il personale ammontano ad Euro 920.730

La ripartizione degli ammortamenti e svalutazioni è già presentata nel Rendiconto della Gestione e analiticamente riportata nella precedente analisi delle immobilizzazioni e dei crediti, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

Tipologia di spesa	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Spese postali e valori bollati	89	655	- 566
Spese di rappresentanza	2.380	2.597	- 217
Tassa rifiuti	1.714	2.577	- 863
Quote associative	18.760	18.760	--
Accesso dati, libri, quotidiani	1.038	1.264	- 226
Diritti camerali ed altri	18	18	--
Bolli su e/c	1.032	2.876	- 1.844
Multe, ammende e penalità	211	154	57
Arrotondamenti passivi	41	12	29
Perdite su crediti	17.500	2.500	15.000
<i>Totale</i>	<i>42.783</i>	<i>31.413</i>	<i>11.370</i>

Le quote associative comprendono le quote versate alle seguenti

Associazioni:

- Unione Industriale Euro 15.000;
- Associazione Cluster Euro 3.000;
- APS – Donna professione STEM Euro 500;
- CDO (Compagnia delle Opere) Euro 260.

Le perdite su crediti si riferiscono all'inesigibilità dei crediti per le fee del Polo.

I costi promiscui dell'attività commerciale sono stati determinati in base al rapporto tra ricavi prodotti dall'attività commerciale e l'ammontare complessivo dei proventi dell'ente, compresi quindi anche quelli connessi all'attività istituzionale, in base a quanto stabilito dall'art. 144 del TUIR.

I costi dell'attività commerciale riguardano gli oneri sostenuti per lo sviluppo delle iniziative relative a servizi di consulenza GDPR, Privacy Hub, Digital Box Fondirigenti, Museo del Cinema, OdV Camera Commercio, Carta Musei, Club degli investitori, Athena, Turismo Torino e Provincia, Samoa Corvallis, WeCare, sviluppo dei servizi per il sostegno tecnologico ICT nei confronti di Intesa Sanpaolo, Comune di Vercelli, Io Torino, Fondazione per la Scuola, Voucher CCIAA, Progetto Piter, ITS docenza, progetto ricerca e sviluppo D3 Data Driven ed altri minori.

Le spese per materiale di consumo possono essere così suddivise:

Tipologia di spese	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Cancelleria	313	220	93
Materiale di consumo	1.163	--	1.163
Materiale promozionale	686	--	686
Beni di costo unitario inferiore a 516,46	7.082	2.452	4.630
<i>Totale</i>	<i>9.244</i>	<i>2.672</i>	<i>6.572</i>

La voce prestazione di servizi comprende:

Tipologia di spese	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Spese di pulizia e manutenzione locali	765	3.214	- 2.449
Servizi informatici	2.993	993	2.000
Spese per eventi e fiere	4.289	250	4.039
Consulenze amministrative	12.529	7.667	4.862
Consulenze tecnico-commerciale	62.204	41.929	20.275
Consulenze legali e notarili	837	3.181	- 2.344
Consulenze e servizi	7.278	4.249	3.029
Compensi professionali	1.539	4.500	- 2.961

Riscaldamento	2.000	--	2.000
Energia elettrica	206	--	206
Utenze varie condominiali	1.800	--	1.800
Assicurazioni	605	75	530
Spese di vigilanza	269	181	88
Rimborsi spese piè di lista	14.782	4.216	10.566
Viaggi, soggiorni, alberghi	1.781	2.710	- 929
Spese e commissioni bancarie	2.424	--	2.424
Sopravvenienze passive	--	931	- 931
<i>Totale</i>	<i>116.301</i>	<i>74.096</i>	<i>42.205</i>

La voce godimento beni di terzi comprende:

Tipologia di spesa	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Noleggi autoveicoli	230	101	129
<i>Totale</i>	<i>230</i>	<i>101</i>	<i>129</i>

Le spese per il personale ammontano ad Euro 469.287.

La ripartizione degli ammortamenti è già presentata nel Rendiconto della Gestione e analiticamente riportata nella precedente analisi delle immobilizzazioni, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

Tipologia di spesa	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Spese postali e valori bollati	25	--	25
Spese di rappresentanza	609	23	586
Tassa rifiuti	910	--	910
Quote associative	102	102	--
Accesso dati, libri, quotidiani	39	25	14
Bolli su ec/c	5	--	5
Perdite su crediti	--	3.291	- 3.291
<i>Totale</i>	<i>1.690</i>	<i>3.441</i>	<i>- 1.751</i>

Gli oneri finanziari si riferiscono esclusivamente agli interessi sul versamento rateale dell'Inail 2019.

Le imposte sul reddito comprendono l'IRAP di competenza dell'esercizio afferente la gestione istituzionale (Euro 26.237), calcolata, così come previsto dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulla base delle retribuzioni spettanti al personale

dipendente, sui compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo occasionale e sui compensi relativi ai lavori a progetto, ex collaborazioni coordinate e continuative, tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 17 comma 1 lettera a) D.Lgs. 18 novembre 2005 n. 247, oltre all'IRAP afferente la gestione commerciale (Euro 520) e all'IRES (Euro 1.126).

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si evidenzia che nel corso dell'anno non è stata rilevata alcuna situazione riconducibile al caso delle parti correlate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA

DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2019, quale fatto di rilievo si segnala la Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2020, n. 7-983: " POR FESR 2014-2020 - obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione scheda tecnica di una Misura a sostegno delle attività svolte dai Poli di Innovazione piemontesi" che permetterà, tramite apposito bando, di continuare a ricevere contributi a sostegno delle azioni relative.

Si segnala inoltre che la Fondazione ha ricevuto, in data 15 aprile 2020, pagamento di Euro 320.000,00 relativo ad attività svolte congiuntamente con Regione Piemonte, nell'ambito dell'accordo di cooperazione per l'attuazione del piano di intervento per il supporto alla promozione della digitalizzazione delle pmi e delle pubbliche amministrazioni locali.

Si segnala infine che, a seguito dello stato di emergenza sanitaria derivante dalla pandemia Covid-19, la Fondazione sin dal 23 febbraio ha attivato le adeguate misure di protezione dei lavoratori, ivi compreso lo smart-working, esteso al 100% dei dipendenti dal 12 marzo 2020 e la costituzione di un task-force covid, che ha approvato il “protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del covid-19 negli ambienti di lavoro”, ai sensi del protocollo condiviso Governo/Parti sociali del 14 marzo 2020.

Al momento non si evincono variazioni significative nelle attività previste, se non un rallentamento delle attività di erogazione, soprattutto a causa delle nuove modalità di interazione da approntare e testare, ed un ritardo nell'avvio delle nuove attività istituzionali a causa della focalizzazione sull'emergenza da parte degli enti locali coinvolti. La prima misura adottata per mitigare il rischio di riduzione dei proventi per il conto economico 2020 è stata appunto il ricorso allo strumento del FIS, mentre non si prevedono particolari impatti negativi in relazione alla liquidità ed agli investimenti finanziari in corso

RISULTATO DI GESTIONE

Il disavanzo gestionale per l'anno 2019 risulta pari ad Euro 270.198.

Signori Soci,

si propone alla Vostra approvazione il bilancio al 31/12/2019, in ogni sua parte e nel complesso, nonché la proposta di copertura del disavanzo mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale per Euro 270.198.

IL PRESIDENTE

(Prof. Rodolfo Zich)